

Università IUAV, Venezia

Dessiner sur l'herbe 7 - Convegno internazionale, Venezia-Bassano 3-4 dicembre 2010

a cura di

Renato Bocchi, Mariapia Cunico, Enrico Fontanari, Luigi Latini,
Franco Panzini, Franco Zagari

**Pietro Porcinai: eredità di un *modern landscape architect*
Incontro di studio a cento anni dalla nascita del paesaggista italiano**

L'occasione del centenario della nascita di Pietro Porcinai (1910-1986) è motivo per collocare all'interno della programmazione dei 'Dessiner sur l'herbe' il tema del "progetto di paesaggio" nei suoi legami ancora vivi con l'esperienza del xx secolo.

La vicenda sorprendente di Porcinai, 'inventore' di una mentalità professionale e culturale in gran parte inedita nel panorama italiano del suo tempo, è ancora in attesa di approfondimenti utili a collocarla nell'orizzonte nazionale e internazionale dal quale ha preso forza, e che gli ha permesso di gettare uno sguardo innovativo al progetto del paesaggio italiano.

Questi temi saranno discussi nel convegno sia attraverso la presentazione di contributi su Porcinai, in particolare sul lavoro svolto in area veneta, sia con la convocazione ideale di paesaggisti che hanno lavorato negli stessi anni e con analogia mentalità. Da questo confronto può emergere una discussione sulle prospettive del progetto di paesaggio in Italia, sulla sua collocazione teorica, formativa, sulla necessità di un nostro profilo riconoscibile all'interno di un orizzonte più ampio.

Programma

Venerdì 3 dicembre - Venezia, Palazzo Badoer, Sala Tafuri

Parte prima	<i>Porcinai, paesaggista italiano del xx secolo</i> Coordina Mariapia Cunico
9.00 – 9.30	Apertura convegno e saluti: Amerigo Restucci, rettore Iuav Alberto Ferlenga, direttore scuola di dottorato Iuav Renzo Dubbini, responsabile attività culturali Iuav
9.30 – 10.30	<i>Lo sguardo moderno sul paesaggio italiano. Note introduttive a Porcinai</i> (Luigi Latini);
10.30 – 11.00	<i>Porcinai e il confronto con l'architettura del xx secolo</i> (Franco Panzini);
11.00	Pausa caffè
11.30 – 12.30	<i>Porcinai e l'esplorazione del paesaggio italiano</i> <i>Selinunte e i luoghi dell'archeologia</i> (Tessa Matteini)

	<i>Infrastrutture e paesaggio. Il caso dell'Autobrennero</i> (Cesare Micheletti) <i>Luoghi della memoria: il memoriale Mattei a Bascapé</i> (Luigi Latini)
12.30 – 13.00	<i>Documenti e testimonianze di collaboratori e committenti di Pietro Porcinai</i> Presentazione filmato, a cura di Mariapia Cunico
13.00 – 14,30	Pausa pranzo
Parte seconda	<i>Paesaggisti del xx secolo</i> Coordina Enrico Fontanari
14.30 – 15.30	<i>Porcinai e i protagonisti della modern landscape architecture</i> (Marc Treib)
15.30 – 16.00	<i>Ernst Cramer</i> (Udo Weilacher)
16.00 – 16.30	<i>Geoffrey Jellicoe</i> (Alan Powers)
16.30	Pausa caffè
17.00 – 17.30	<i>Carl T. Sørensen e gli scandinavi</i> (Thorbjorn Andersson)
17.30 – 18.00	<i>Anna e Lawrence Halprin</i> (Cristina Barbiani)
18.00	Conclusioni (Franco Zagari)

sabato 4 dicembre, Bassano del Grappa

9.30 – 10.30	visita del giardino della fabbrica e del complesso “Bolle-spazio eventi e ricerca Nardini”
11.00 – 13.00	<i>Porcinai: progetti di paesaggio e committenti in area veneta</i> introduzione, a cura di Francesca Benati
<i>Tavola rotonda</i>	coordinata da Mariapia Cunico con Milena Matteini, Piercesare Bozzalla, Giuseppe Nardini, Ines Romitti e i relatori del convegno.

Relatori

Thorbjorn Andersson, architetto paesaggista, Stoccolma, Swedish University of Applied Life Sciences, Ultuna
Cristina Barbiani, Iuav Venezia
Francesca Benati, Iuav Venezia
Renato Bocchi, Iuav Venezia
Piercesare Bozzalla, architetto paesaggista, Firenze

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Mariapia Cunico, Iuav Venezia
Enrico Fontanari, Iuav Venezia
Luigi Latini, Iuav Venezia
Milena Matteini, architetto paesaggista, Genova
Tessa Matteini, Università di Firenze
Cesare Micheletti, architetto paesaggista, Trento
Franco Panzini, Iuav Venezia
Alan Powers, University of Greenwich
Ines Romitti, Firenze, architetto paesaggista, Firenze
Marc Treib, University of California, Berkeley
Udo Weilacher, Technische Universität München
Franco Zagari, Università di Reggio Calabria